

L'ALTA BADIA ALLO SPECCHIO



Un questionario per capire chi siamo

Abbiamo un obiettivo preciso: garantire anche alle generazioni future le risorse e le bellezze presenti nel territorio. Ma da soli non si va molto lontano, e abbiamo bisogno anche del **parere di chi ci viene a trovare** per capire insieme positività e criticità che ci riguardano da vicino.

Caratteristiche del questionario

Il questionario ci aiuta a capire chi sono gli ospiti che scelgono l'Alta Badia: il loro **pensiero sulla sostenibilità**, quanto viene percepito il nostro percorso in questo senso e in generale l'offerta turistica proposta in termini di attività, servizi, eventi, etc. L'analisi delle risposte ci offre importanti **spunti per impostare e migliorare il nostro operato**.

Il questionario è stato somministrato online nell'autunno 2021 e nella primavera 2022, per distinguere l'ospite estivo da quello invernale. Vi hanno partecipato quasi 700 ospiti, ma teniamo conto delle molte famiglie che scelgono l'Alta Badia per le loro vacanze per cui un questionario può equivalere a 3-4 persone. Contando 450.000 arrivi annuali, puntiamo a raccogliere un campione minimo annuo di 1.000 questionari compilati.

Nella prima parte introduttiva vengono raccolte informazioni sull'intervistato: nazione di provenienza, età, occupazione e istruzione. Successivamente viene chiesto quante volte è stato in Alta Badia o se è la prima volta, quali sono i criteri di scelta di una destinazione turistica e come viene raggiunta.

Altre tematiche trattate riguardano il binomio sostenibilità e turismo, le politiche ambientali, il comportamento consapevole, la valorizzazione della cultura ladina e la disponibilità di spesa per le vacanze. Le risposte vengono valutate mediante scala di Likert da 1 a 5, dove 1 esprime una valutazione negativa o un disaccordo e 5 una valutazione positiva o un accordo totale.

Analisi delle risposte

Il campione si suddivide equamente tra uomini e donne. Il 50% rientra nella fascia di età tra i 45 e i 65 anni, più della metà possiede un titolo di studio universitario e più di tre quarti lavora. Il 75% è di nazionalità italiana, mentre il restante 25% proviene principalmente dai paesi europei, con la Germania in prima posizione. Più di 1/3 viaggia in coppia e 1/3 in famiglia con bambini.

Un dato significativo: circa il 90% degli intervistati ha visitato l'Alta Badia più di 5 volte. Questo indica fedeltà verso il nostro territorio e al tempo stesso la volontà di dare il loro contributo.

Significativa è anche la modalità di arrivo nella destinazione: più del 90% la raggiunge in macchina.

I criteri più importanti per la scelta della destinazione sono:

- la maestosità delle Dolomiti
- la natura e il relax
- la qualità dell'offerta turistica
- la montagna e suoi "spazi"
- la fuga dalla frenesia quotidiana

A quasi tutto il campione stanno a cuore le tematiche di sostenibilità e sensibilità ambientale del comprensorio turistico.

Le attività più importanti durante la vacanza sono:

- il riposo e il relax
- trekking e passeggiate
- la gastronomia
- lo sci alpino

Invece le attività con poca interazione sono:

- lo sci di fondo
- l'arrampicata
- le vie ferrate
- la bicicletta

Riguardo al traffico, una maggioranza rilevante percepisce un traffico eccessivo sui passi e nei paesi del comprensorio. Per il traffico motorizzato sui passi, la maggioranza si esprime favorevole all'introduzione di limitazioni.

In termini di gestione dei pedoni e ciclisti sui sentieri, metà del campione evidenzia la problematica della condivisione dei percorsi tra queste due categorie.

In generale, il campione concorda sulla presenza eccessiva di turisti in certi periodi dell'anno.

Quasi la metà percepisce le politiche di sostenibilità ambientale adottate dal comprensorio, considerate sufficienti da 1/3 del campione. Anche a livello comunicativo, gran parte del campione conosce e prende atto delle attività realizzate dal comprensorio in termini di sostenibilità.

Eliminare la plastica dagli esercizi turistici e potenziare il trasporto pubblico sono due aspetti ritenuti molto importanti.

Gli aspetti di maggior soddisfazione per gli ospiti sono:

- le attrazioni naturali
- la salvaguardia del territorio
- la qualità dell'alloggio
- la presenza di prodotti locali da acquistare
- la valorizzazione della cultura locale
- la qualità della gastronomia
- la cortesia del personale
- l'accoglienza della popolazione locale

Ci sono invece margini di miglioramento su aspetti comunque positivi come:

- l'offerta di manifestazioni ed eventi
- il trasporto pubblico
- le attrazioni storico-culturali

Per quanto riguarda i comportamenti consapevoli, la maggior parte degli intervistati ricicla e compra prodotti locali regolarmente, mentre si evince una distribuzione neutra per l'acquisto di prodotti eco-sostenibili, l'utilizzo di risorse rinnovabili e di mezzi di trasporto eco-sostenibili.

Più del 90% conosceva la cultura ladina prima di venire in Alta Badia. Questa viene adeguatamente valorizzata e rappresenta un vantaggio turistico importante per il comprensorio. Molti intervistati desiderano approfondire e raccogliere più informazioni sulla cultura ladina.

Azioni da intraprendere

I risultati verranno integrati con il questionario somministrato nella stagione estiva 2022.

Emergono diversi punti su cui lavorare o migliorare:

- continuare a investire sul paesaggio, poiché per molti ospiti è un criterio fondamentale per la scelta della destinazione. Al contempo è doveroso continuare a garantire e promuovere i servizi di qualità, molto apprezzati
- sensibilizzare gli ospiti e comunicare maggiormente i progetti e la strategia sostenibile della destinazione prevista per i prossimi anni
- sviluppare prodotti per rendere più attraenti attività minori come lo sci di fondo, gli sport sulla neve alternativi allo sci e lo shopping
- sviluppare progetti e iniziative volte alla riduzione del traffico. Un inizio è rappresentato da Stop con Gusto e dalle escursioni guidate in autobus presso le località limitrofe di Braies e delle Tre Cime di Lavaredo, lanciate nell'estate 2022
- a livello politico è giusto mantenere una posizione e una linea precisa e coerente in merito al traffico sui passi dolomiti
- sensibilizzare gli associati della cooperativa turistica, in primis le strutture ricettive, ad adottare in futuro processi sostenibili e intraprendere la via della certificazione GSTC
- monitorare e migliorare il programma delle escursioni e degli eventi anche grazie al feedback degli ospiti
- offrire all'ospite diverse possibilità di interazione con la cultura ladina. Il progetto Nos Ladins deve avere continuità ed essere alla base di futuri eventi ed attività